

## GOSSIP

LA DOLCE VITA IN SALSALUCANA



**FLIRT**  
A sinistra il potentino Canio Mazzano con la conduttrice tv Elisa Isoardi. I due si sono lasciati con strascichi polemici sulla proprietà di un orologio Rolex. Lei è ora impegnata con il leader della Lega, Salvini

## POTENZA

## Serata di danza e spettacolo al teatro Due Torri per le famiglie delle vittime della strada

Una serata di danza e spettacolo che ti coinvolge e ti invita a riflettere per ricordare, denunciare e raccogliere fondi a favore dell'Associazione Familiari e Vittime della Strada. Questo e tanto altro andrà in scena stasera al cine teatro Due Torri di Potenza alle 20.30. Lo spettacolo, «Starlight», ad ingresso libero, è presentato da Valentina Telesca e organizzato dal Centro danza Mivida del maestro Roberto Telesca in collaborazione con la rinomata agenzia di Bella Dvd Moda e Spettacolo dello stilista Daniele De Vito. Sul palco, sotto un suggestivo gioco di luci realizzate da Raffaele Perillo, saranno protagonisti cinquanta artisti di età compresa tra i cinque e i trent'anni che, indossando raffinati costumi creati dal designer lucano De Vito, si esibiranno in diversi stili di ballo sulle coreografie ideate dai maestri Rossana Avigliano e Roberto

Telesca, spaziando dalla danza moderna all'orientale e all'hip hop. Non mancherà un angolo musicale abbinato ad un momento di solidarietà in favore dell'Associazione Familiari e Vittime della Strada. Nel corso della serata sarà infatti possibile aiutare l'associazione acquistando il cd «The road», realizzato da giovani talenti lucani scelti dal concorso canoro «Bella Incanto», una stimolante selezione di brani musicali espressione di quell'arte che Vito De Vito, assessore allo Sport, alle Politiche Giovanili e al Turismo del Comune di Bella, scomparso a soli trentasette anni in un tragico incidente stradale il 29 novembre 2012, amava tanto e che lo ha accompagnato durante la sua breve vita. La manifestazione fortemente voluta dal fratello Daniele regalerà dunque agli spettatori non solo un momento di svago, ma anche grandi emozioni. [f. d'amb.]

Chi è Canio Mazzano  
l'imprenditore lucano  
che fa strage di cuori

LUCIA DE GREGORIO

● Gli ingredienti per un gossip in salsa lucana ci sono tutti: lui, l'imprenditore di successo, impegnato nel sociale e noto alle cronache rosa per diverse relazioni con le belle donne dello star system, tra cui Rita Rusic; lei, modella e conduttrice televisiva, con un passato da miss; la ex di lui, con un presente impegnato tra i banchi di Montecitorio, ed un oggetto di valore che in tanti, forse troppi, si contendono. Ma andiamo con ordine. Lui è Canio Mazzano, imprenditore farmaceutico potentino cinquantasettenne, che già nel cognome (e pure nel nome, in verità!) tradisce una verace origine lucana: San Canio, infatti, per la cronaca, è venerato ad Acerenza, nella cui cattedrale è possibile ammirare anche il suo bastone miracoloso. Proprio il grazioso borgo di Acerenza ha fatto dono al Canio in questione, della cittadinanza onoraria: lui che - come si può leggere nella pagina dedicatagli di Wikipedia - è azionista di riferimento di ben due gruppi quotati in Borsa a Milano, conserva sempre un occhio rivolto alla sua terra d'origine. Lei, invece, è Elisa Isoardi, poco più che trentenne, ex Miss Valle d'Aosta 2000, ex miss Cinema nello stesso anno e nello stesso concorso di bellezza nazionale, ex conduttrice di Uno Mattina ed ex di Mazzano. L'altra è Daniela Garnero, una delle parlamentari più note dello Stivale. Il cognome non dice nulla? Proviamo allora con quello che l'onorevole ha conservato dal primo matrimonio con il chirurgo estetico Paolo Santanchè. Si tratta niente poco di meno che di Daniela Santanchè, «pasionaria» di Alleanza nazionale prima, PdL poi, Forza Italia attualmente. Correva l'anno 1995, quando la «pitonessa» - così soprannominata a causa di una barzelletta, che un tempo si sarebbe definita sporca - lascia il chirurgo, di cui, però, conserva il cognome, per unirsi all'imprenditore lucano, con cui avrà addirittura un figlio. E fin qui nulla di strano: intanto Mazzano, conclusa la liason con la parlamentare, allaccia, dopo altre «affettuose amicizie», una relazione con la Isoardi, che nel luglio 2014 finisce, come riporta prontamente



POLITICA Daniela Santanchè



CINEMA Rita Rusic



SUCCESSO Canio Mazzano è un imprenditore farmaceutico



TV Elisa Isoardi

più di un settimanale scandalistico. Passano sei mesi circa e la bella Elisa si consola: la scelta ricade anche questa volta su un nome noto. E del resto, come poteva essere altrimenti? Si sa che le occasioni di conoscere gente, soprattutto dell'altro sesso, per amicizia ed, eventualmente, - come un tempo si diceva - «scopo matrimoniale» sono offerte per lo più dagli ambienti frequentati per lavoro. Accade, pertanto, che la freccia di Cupido porti la Isoardi ad incrociare lo sguardo di Matteo Salvini, segretario federale della Lega Nord, il quale, incredibilmente

pubblico e geloso del proprio privato, non conferma né smentisce. Ma le voci corrono, i pettegolezzi mormorano e in un attimo tutti parlano. Mazzano, perciò, intervistato dal settimanale di gossip «Chi» sulla nuova relazione della ex, dichiara, tra le altre cose, di essere molto dispiaciuto per aver perso un preziosissimo orologio Rolex, modello Submariner, d'oro, del valore di dodici mila euro, avvistato, guarda caso, proprio al polso della Isoardi. E aggiunge, a scanso di equivoco, di non averne mai fatto dono alla donzella. La quale, visibilmente piccata, ha ri-

sposto di avere quell'orologio non per appropriazione indebita. E ha dunque ribadito di averlo avuto in dono dal «fu amato» Canio, giustappunto ai tempi dell'amore. Mazzano, da parte sua, ha contro ribattuto di avere ancora una buona memoria e di non ricordare di aver mai regalato il prezioso oggetto alla ex, neppure quando i venti dell'amore si alzavano felici sulla coppia. Ed è noto che quando un amore finisce, tutte le brutture, le cattiverie e perché no? anche le bassezze di cui l'animo umano ferito è capace, vengono a galla: è come se una sola, spietatissima,

sillaba - EX! - giustificasse recriminazioni e insulti, che nei tempi felici non si riusciva neppure a immaginare. Per fortuna, non è sempre così. A volte, i rapporti tra coloro che si sono tanto amati, sanno anche essere civili, cordiali, per non dire affettuosi e di mutuo soccorso. È così, infatti, che la buona Daniela è corsa in difesa di Canio, dichiarando che il Rolex della discordia non può essere stato donato alla bella Elisa, perché già esso stesso dono per Lorenzo, figlio che la pitonessa ha generato con l'imprenditore. Capito il messaggio? L'orologio deve tornare in famiglia! A questo punto, in attesa della prossima puntata di questa saga per metà lucana, si può ipotizzare un solo scenario: che la bella Elisa, al seguito della nuova fiamma, che da più parti dichiara di voler conquistare l'elettorato meridionale (detto altrimenti: terrore), cavalchi lungo lo Stivale, per approdare, infine, in Basilicata, magari proprio ad Acerenza, dove, dinanzi al corpo del Canio (santo), si riconcili col Canio (uomo), con buona pace della Santanchè. E di tutti gli Acheruntini.

Vivere con una malattia rara  
Fondazione «Wale» a Roma

AFRA FANIZZI

● «Vivere con una malattia rara». È questo il titolo dell'ottava giornata dedicata alle malattie rare che si celebra oggi all'Istituto Superiore di Sanità a Roma, con il patrocinio del Ministero della Salute e del Segretariato sociale della Rai. Anche quest'anno, fra le protagoniste dell'incontro ci sarà la fondazione Wale, dedicata alla giornalista lucana Alessandra Bisceglia, affetta da una rara e grave malformazione vascolare e morta all'improvviso il 3 settembre del 2008, dopo una vita passata a lavorare, a non fermarsi mai, a sorridere. Il sottotitolo scelto per l'edizione 2015 è «Giorno per giorno, mano nella mano» che in poche semplici parole raccoglie il senso della malattia, del malato e di chi con lui vive questa disabilità. Quindi il contatto quotidiano, le difficoltà e una serie di testimonianze per capire come superare queste difficoltà. La particolarità della giornata

dedicata alle malattie rare è proprio l'essere stata ideata dai pazienti che approfittano di un momento come questo per scambiarsi idee e per venire in contatto con le istituzioni che si occupano di queste problematiche. Ascolto, formazione, servizi, inclusione, solidarietà. Sono le cinque parole-chiave che faranno da filo conduttore ai collegamenti che racconteranno in streaming le best practice nei servizi per le malattie rare, le esperienze di successo raccolte sul territorio, da nord a sud. Saranno le istituzioni, attraverso un panel di rappresentanti, ad ascoltare la voce dei pazienti e degli operatori socio-sanitari che ogni giorno si occupano di assistenza e cura dei malati con patologia rara e dei bisogni, molti, tuttora inascoltati e in attesa di risposte. Un modo per crescere e per poter capire a che punto si è arrivati, in un ambito che spesso proprio perché preceduto dalla parola «raro» è preso meno in considerazione. Durante la mattinata, la fon-



RICORDO Alessandra Bisceglia

dazione Wale insieme alla sua presidente Raffaella Restaino, mamma attivissima di Alessandra, racconterà la propria esperienza con la creazione delle due stanze di Ale (a Venosa, presso l'ospedale San Francesco, e a Roma nella sede di via Berna) dove è possibile far visitare da esperti di anomalie, pazienti in età pediatrica che in tal modo possono effettuare una prima importante diagnosi. Durante la manifestazione a Roma, saranno premiate due scuole lucane.

## le altre notizie

FORMAZIONE  
Bando Rondine con il Sud per gli studenti

■ C'è tempo fino al 27 marzo 2015 per partecipare al Bando «Rondine con il Sud», con il quale la Fondazione Con il Sud, in collaborazione con Rondine Cittadella della Pace di Arezzo, sostiene la partecipazione di dieci giovani meridionali al programma Quarto Anno Liceale d'Eccellenza a Rondine. Studenti e studentesse che frequenteranno, nell'anno scolastico 2015/2016, il quarto anno di Liceo Classico, Scientifico o delle Scienze Umane potranno vivere un anno di scuola con lo Studentato Internazionale presso la Cittadella della Pace di Arezzo, finalizzato ad apprendere una comune cultura del dialogo e della legalità. Un'opportunità per 10 giovani studenti di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia di confrontarsi con coetanei di aree e Paesi in conflitto, per crescere e scoprire il mondo attraverso il dialogo interculturale. Un percorso che, supportato da un programma, potrà generare valore sociale sui territori di provenienza.

ASSOCIAZIONE  
Vie Francigene lucane assemblea a Potenza

■ Domani a Potenza assemblea dell'associazione Rete Vie Francigene Basilicata (Arvfb), nata un anno fa per promuovere nella regione il tratto meridionale dell'itinerario culturale riconosciuto dal Consiglio d'Europa. La Francigena del Sud si propone di essere uno dei più importanti attrattori territoriali. Per questo motivo l'Arvfb ha proposto, ed ottenuto, l'adesione di numerosi Comuni lucani. Al momento sono una ventina ai quali si aggiunge l'Unione dei Comuni Alto Bradano. L'associazione, presieduta da Daniela Venosa, ha da poco sottoscritto due importanti protocolli d'intesa che la proiettano su scala nazionale ed internazionale; il primo con l'associazione europea delle Vie Francigene, il secondo con la Società Geografica Italiana. All'assemblea sono stati invitati anche il presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella, e tutti i sindaci dei Comuni aderenti come soci sostenitori.